

N. 81955

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'INCHIESTA"

Metraggio dichiarato mt. 2.930.=

Metraggio accertato 2800

Italian International Film S.r.l.

Marca: Clesi Cinematografica S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA - DAMIANO DAMIANI

INTERPRETI: KEITH CARRADINE - PHYLLIS LOGAN - HARVEY KEITEL - ANGELO INFANTI
LINA SASTRI

TRAMA: L'imperatore Tiberio incarica Tauro di andare in Palestina a ritrovare il corpo di un ribelle, Gesù di Nazareth. Gesù è stato crocefisso alcuni anni prima, il corpo è sparito e si favoleggia che sia risorto. L'arrivo di Tauro, inquisitore imperiale, suscita un grande allarme. Tutti hanno ragioni per temere e qualcosa da nascondere. Il Procuratore generale romano, Ponzi Pilato è colui che più di tutti si domanda che cosa sia venuto a fare Tauro e quale possa essere il vero scopo della sua inchiesta, non riuscendo a credere che l'Imperatore lo abbia inviato per cercare il cadavere di un ebreo giustiziato. Durante una festa Tauro ammette pubblicamente di essere venuto per ritrovare il corpo di Gesù di Nazareth. Claudia, la moglie di Pilato, appare turbata e subito dopo accompagna Tauro davanti al sepolcro vuoto che fu di Gesù e qui racconta ciò che ha saputo e ciò che ha visto. Tauro capisce che Claudia è come stregata dal ricordo del Nazareno. È la stessa Claudia che rivela a Tauro che una discepola di Gesù, Maria di Magdala ha assistito alla resurrezione; ma la donna è scomparsa. Tauro continua a condurre l'inchiesta con efficienza e razionalità romana. Cattura ed interroga sospetti cristiani per sapere dove abbiano nascosto il corpo, ma si trova davanti la solita risposta "Gesù è risorto!". Nonostante l'accanita investigazione di Tauro, il corpo di Gesù non si trova. Quali verità si nascondono dietro questa sparizione? Si tratta di un occultamento da parte di una setta di fanatici o è qualcosa che va al di là della logica umana? Per arrivare a concludere la sua inchiesta, Tauro compie anche azioni spregiudicate, ma finisce nel labirinto nel quale la "mens" romana si perde.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 25 OTT 1986 a termine della legge
21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto per copia conforme

Il Primo Dirigente

della Divisione II

ESERCIZIO E PROGRAMMAZIONE
SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI

(D.ssa Rosa Alba De Gaetano)

L MINISTRO
F.to FARAGUTI

Roma, 30 OTT 1986